



# I percorsi dell'auto-aiuto

Un laboratorio di cittadinanza attiva

AZIONI SOCIALI QUADERNI DI ANIMAZIONE

# Sommario

## *Introduzione*

- PAG. 5 PER UNA POLITICA DELLE RELAZIONI DI AIUTO  
L'auto-mutuo-aiuto come partecipazione alla vita pubblica  
*Giovanni Mierolo*

## *I concetti*

- PAG. 12 L'AUTO-AIUTO NELL'ERA DI GOOGLE  
L'interconnessione e la circolarità tra reale e virtuale  
*Claudio Renzetti*
- PAG. 19 IL MOVIMENTO DI AUTO-AIUTO  
Storia, contenuti, caratteristiche e processi  
*Francesca Oliva*
- PAG. 27 GLI IRRINUNCIABILI DELL'AUTO-AIUTO  
Se l'appartenenza abilita a «tenere» dentro la sofferenza  
*Giovanna Le Divelec - Jacopo Ceramelli Papiani*
- PAG. 37 DALL'AIUTO ALL'AUTO-AIUTO  
Il riconoscimento delle reciproche potenzialità in gioco  
*Christiane Besson*
- PAG. 48 PER UN'ANTROPOLOGIA DELLA MUTUALITÀ  
Condividere le difficoltà per generare autonomia  
*Roberto Mancini*
- PAG. 59 PER UN'ECOLOGIA DELL'AUTO-AIUTO  
L'apprendimento che prende forma nella condivisione  
*Luigi Colaiani*
- PAG. 68 SELF-HELP E SENSO DELLA SOFFERENZA  
L'ancoraggio dei significati a una rete codivisa  
*Roberto Beneduce*

## *Il gruppo*

- PAG. 75 LO STILE RELAZIONALE NELL'ARTE DELL'AUTO-AIUTO  
Il cittadino non è utente ma soggetto attivo  
*Silvio Venuti*
- PAG. 80 LA POSSIBILITÀ DI USCIRE DAL COLLETTIVO SERIALE  
Il lavoro di gruppo con le formazioni neo-segregative  
*Massimo Recalcati*
- PAG. 90 IL POTERE IN GIOCO NELL'EMPOWERMENT  
L'intreccio tra sfera individuale, sociale e politica  
*Daniela Converso - Imke Hindrichs*

- PAG. 100 **ALCUNE DINAMICHE NEI GRUPPI DI AUTO-AIUTO**  
Tre fasi evolutive: il rispetto, la fiducia, il legame  
*Enrico Cazzaniga*
- PAG. 113 **IL TRAGITTO SOCIALE DEI GRUPPI DI AUTO-AIUTO**  
Uno spazio per la costruzione di reti significative  
*Leopoldo Grosso*
- PAG. 124 **PER UN EQUILIBRIO TRA RIFLESSIONE INTERNA  
E INIZIATIVA ESTERNA**  
L'apertura all'azione di cambiamento sociale  
*Diego Scudiero*

### *Le connessioni*

- PAG. 129 **IL RAPPORTO TRA PROFESSIONISTI  
E AUTO-MUTUO-AIUTO**  
Il facilitatore risorsa per il gruppo  
*Francesca Oliva - Mauro Croce*
- PAG. 137 **AUTO-AIUTO E SERVIZI FORMALI DI CURA**  
Un rapporto a «somma diversa da zero»  
*Claudio Renzetti*
- PAG. 148 **L'INVESTIMENTO PUBBLICO NELL'AUTO-AIUTO**  
Il compito dei servizi e dei professionisti  
*Massimo Cecchi - Fausto Petrini*

### PAG. 160 *Esperienze di coordinamento*

- **LA FORZA DI AGIRE DA COLLANTE**  
«Lamatavolo» nel biellese  
*Annalisa Sala - Chiara Meini - Nara Velludo*
- **UNO SPAZIO PER PENSARE, CONFRONTARSI E AGIRE**  
L'esperienza della Casa dell'auto-mutuo-aiuto a Torino  
*Oriana Elia*
- **I POLI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE**  
Il coordinamento dell'auto-mutuo-aiuto in Piemonte  
*Angelo Moltini*
- **LA LEVA DELLA FORMAZIONE E DELL'INFORMAZIONE**  
Il coordinamento toscano dei gruppi di auto-aiuto  
*Francesca Gori - Romina Raspini*
- **IL SERVIZIO PER I GRUPPI DI AUTO-MUTUO-AIUTO**  
La federazione delle associazioni sociali della provincia di Bolzano  
*Irene Gibitz - Stefania Ledonne - Simonetta Terziarol*
- **LE ASSOCIAZIONI «OMBRELLO»**  
Spazi di partecipazione e protagonismo sul territorio bresciano  
*Mara Mutti*